



# Liceo Statale Archita

c.m. tapc10000q –c.f.80012270734  
Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto  
[www.liceoarchita.edu.it](http://www.liceoarchita.edu.it)

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Messaggio di saluto del Dirigente scolastico Prof. Francesco Urso in occasione della premiazione dell'Undicesima Edizione dell' Agòn Tarantinos

Pregiatissime Autorità, Illustri Professori, Gentili studenti e Carissimi amici tutti convenuti qui questa mattina per procedere alla premiazione dei migliori tra alcuni valorosi giovani che si sono cimentati, nella giornata di ieri, in una meritevole "tenzone" di interpretazione di un testo di prosa in lingua greca tratto dallo storico Polibio.

Scusandomi per la mia mancata presenza a questa giornata di gioia, per motivazioni cogenti ed estranee alla mia volontà, prima di tutto, saluto tutti quanti e soprattutto ringrazio, in particolare tutti i giovani qui presenti e i docenti, che li hanno accompagnati in questa avventura nonché le loro famiglie, poiché in un periodo difficile, in "un'età del ferro", agli esordi, hanno voluto dedicare tempo ed energia ad un'attività inattuale. Quale è la traduzione dalla "lingua geniale", dalla lingua greca, che fulcro dei miei studi e della mia stessa vita, mi è sempre cara e costituisce per me, come per tutti quanti hanno avuto il privilegio di studiarla e coltivarla nel tempo, il più perfetto strumento di analisi della realtà e lo scudo utile ad affrontare la stessa, con equilibrio, anche e soprattutto nella difficile quotidianità.

Oggi, l'impegno di questi giovani brilla ancora di più perché grazie al loro impegno, noi abbiamo anche l'occasione, dopo due anni di interruzione, l'occasione di celebrare l'undicesima edizione dell'Agòn Tarantinos, intitolato e dedicato al Prof. Adolfo Mele, già docente del Liceo Statale "Archita" per lunghi decenni, cultore appassionato e studioso della lingua greca, amorevole educatore, solerte bibliotecario, appassionato bibliofilo e soprattutto persona davvero "per bene", che troppo presto ci ha lasciati, privati del suo sorriso e della sua pazienza (in particolare la moglie la cara Prof.ssa Francesca Poretti, a sua volta fine grecista e indefessa animatrice e presidente della sezione tarantina dell'AICC).

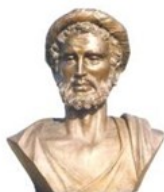
In particolare, si evidenzia, oggi, come particolarmente meritoria l'attività di traduzione ed interpretazione svolta dai giovani studenti oggi e ieri qui presenti poiché l'analisi di un testo storico antico è anche utile strumento per comprendere i moti razionali e irrazionali, che animano le menti e i cuori dei decisori politici, ma anche degli uomini comuni, in particolare quando si stanno sviluppando dinamiche di natura conflittuale prima sul piano diplomatico e poi anche su quello bellico, come purtroppo sta accadendo in questi tempi.

I nostri Maestri: il popolo Greco e quello Romano, purtroppo, hanno insegnato, in particolare, a noi classicisti, che la Storia è fittamente ricamata, troppo fittamente, a dire il vero, poiché il ricamo è fatto col sangue degli innocenti, di terribili mali e sciagure, i cui nomi, mi guardo bene dal nominare in questa giornata di giubilo per un senso di scaramantico pudore. Donandoci questo insegnamento, in particolare gli storici come Polibio, che erano prima di tutto uomini di Stato, comandanti e solo dopo *scriptores rerum gestarum*, ci hanno abituati a guardare nell'interno, nel profondo degli eventi e delle cose, senza trascurare nessun elemento nemmeno il più insignificante agli occhi del profano, poiché una ragionevole interpretazione della realtà si può costruire solo tenendo conto di tutto quanto si agita e vive nel complesso e complessivo quadro in maniera esplicita, ma soprattutto implicita.

Del resto, l'opera di interpretazione e riflessione a cui ci chiama lo studio delle lettere greche non differisce per nulla dall'attività prima menzionata. Attraverso lo studio della lingua greca, il giovane apprende strumenti utili ad esaminare la realtà nel profondo e nel complesso, senza trascurare nessun aspetto, abituandosi, in un certo senso, anche all'imprevedibile. Per quanto mi riguarda quello prima delineato in estrema sintesi è il senso educativo più profondo che possiede lo studio della lingua greca nel ventunesimo secolo, accanto al saper concepire e generare l'equilibrio nella persona.

Tralasciando queste mie vane riflessioni, è opportuno ricordare anche che quest'anno 2022 si celebrano i 150 del Liceo Statale "Archita", senza il quale generazione dopo generazione la lingua greca e il suo studio chissà che sorte avrebbero avuto in questa nostra antica e nobile Città. L'occasione odierna si innesta nobilmente, come una preziosa ed elegante gemma nell'ambito della corona di eventi culturali, che il Liceo, con la collaborazione di alcune persone e associazioni amiche, porterà avanti fino a dicembre. La giornata odierna è un cammeo





# Liceo Statale Archita

c.m. tapc10000q –c.f.80012270734  
Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto  
[www.liceoarchita.edu.it](http://www.liceoarchita.edu.it)

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

poiché con elegante raffinatezza descrive ciò che davvero il Liceo Statale "Archita" è stato e vuole continuare ad essere: una scuola rivolta a preparare e formare persone capaci e soprattutto "per bene" e serie. Per me questo è un *leitmotiv*, ma anche un compito non importante, ma fondamentale poiché simili comportamenti di adeguatezza e moderazione chiedo quotidianamente a tutti quanti vivono nel nostro beneamato Liceo "Archita".

Avviandomi alla conclusione, non posso che ringraziare di cuore sul piano istituzionale, ma anche personale, la Prof.ssa Tania Rago e quanti con lei hanno collaborato (pochi o singoli, per non dir niuni poiché il lavoro sulle sudate carte appar sgradito e ostico ai più e per questo doppiamente meritorio per chi lo svolge) che ha reso possibile l'undicesima edizione di questa manifestazione con la sua diuturna operosità e il suo grande stile. In questa occasione non posso non menzionare le attività di laboratorio di filologia classica e traduzione, che ha portato avanti in quest'anno scolastico e i lusinghieri successi che in competizioni simili a quella odierna alcuni studenti, da lei seguiti e curati, hanno ottenuto.

Rivolgo un profondo ringraziamento al Prof. Totaro dell'Università di Bari che tiene sempre particolarmente a cuore questa manifestazione e non si risparmia sul piano professionale, personale e familiare a tenere sempre vivo il rapporto con gli studiosi di lettere greche della Città di Taranto, poiché, da tempi ormai remoti, crede profondamente nella significatività e nella necessità del costante contatto tra mondo della Scuola e dell'Università, anche come premessa di continuità culturale e professionale tra generazioni di studiosi e studenti, che poi, a loro volta, diventeranno studiosi.

Inoltre, ringrazio la Prof.ssa Franca Poretti, che nella veste di Presidente provinciale dell'AICC, ma anche di ex docente del Liceo "Archita", oltre che di illustre studiosa, ha contribuito fortemente alla riuscita e allo svolgimento dell'undicesima edizione dell'Agòn Tarantinos. La Prof.ssa Poretti, a dire il vero, lavora tutto l'anno e tutti gli anni, da circa quarant'anni, per tutti i giorni, con indefessa e sempre nuova energia, per la cultura classica nella Città di Taranto e per il Liceo Statale "Archita".

Un caloroso ringraziamento giunga anche al Prof. Lazzarini, valoroso studioso di lettere greche e latine oltre che appassionato archeologo militante da decenni presente come animatore culturale nella realtà tarantina, che oggi donerà all'uditorio un saggio della sua magistrale competenza come cultore delle lettere greche, procedendo, insieme alla Prof.ssa Poretti, ad un approfondito esame del brano proposto agli studenti in occasione della presente competizione.

Infine ringrazio il Prof. Riccardo Pagano, delegato del Magnifico Rettore per il Polo Universitario Jonico, per la sua attenzione sempre viva, disponibilità completa nei confronti delle iniziative del Liceo Statale "Archita" ed ovviamente per l'odierna ospitalità.

Si ringraziano tutti i professori, i docenti, gli studenti, i colleghi e gli ospiti per la partecipazione e il Comune di Taranto, la Provincia di Taranto e la Regione Puglia per il patrocinio accordato a questa manifestazione culturale. Un caro e fraterno saluto a tutti uniti nell'amore per la lingua greca e per la cultura classica.

Vostro

Dirigente scolastico

prof. Francesco Urso





# Liceo Statale Archita

c.m. tapc10000q –c.f.80012270734  
Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto  
[www.liceoarchita.edu.it](http://www.liceoarchita.edu.it)

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Liceo Statale Archita



Sede Centrale: Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto – Tel. 0994647535  
Sede Succursale: Via Pitagora, 148 – 74123 Taranto – Tel. 0996525011  
Cod. Univoco fatturazione. elettronica: UFCKNZ  
[tapc10000q@istruzione.it](mailto:tapc10000q@istruzione.it) - [tapc10000q@pec.istruzione.it](mailto:tapc10000q@pec.istruzione.it)  
Test Center Accreditato da AICA